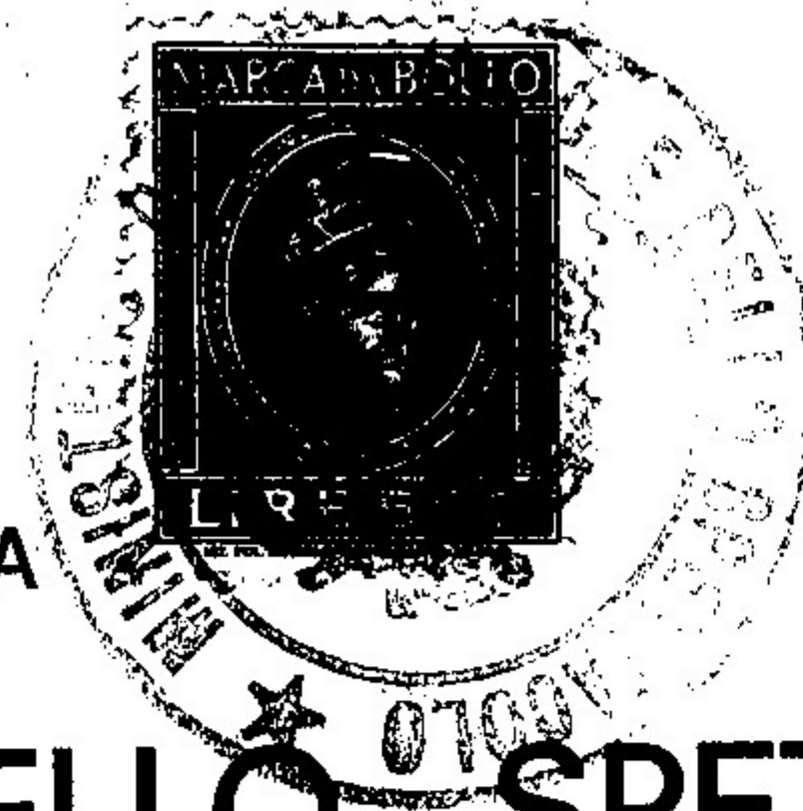


N. 58325



REPUBBLICA ITALIANA



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: " UN GIORNO, UNA VITA " (Dall'alba al tramonto)

Metraggio } dichiarato 2348
 } accertato 2340

Produzione: COSMOS INTERNATIONAL FILM

s.r.l.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

E' la storia di due giovani che riescono insieme a ritrovare i valori di una vita semplice. Luisa è una ragazza di paese, che attratta dal miraggio della città, sogna il successo nel mondo della canzone e cade facile preda di un giovane, Giuliano che le aveva promesso il suo aiuto. Ma Giuliano non tarda a mostrarsi con il suo vero volto di uomo senza scrupoli. Egli arriva persino a farsi mantenere da Olga, una giovane donna d'affari. Viste miseramente cadere le sue illusioni, Luisa si ritrova delusa ed amareggiata sull'orlo del suicidio. Marco, figlio d'opera, ma egualmente viziato, rivoltato sempre e soltanto a tutto ciò che è divertimento è messo alle strette dallo zio che vuole che egli si metta seriamente a lavorare. E' l'alba e Marco, dopo avere trascorso ancora una notte con gli amici si ritrova al Pincio, incontra Luisa e le impedisce di mettere in atto il suo folle proposito. L'ottimismo di Marco restituisce a Luisa una fiducia che credeva di avere definitivamente perduta e la spinge ad affidarsi a lui. Trascorrono così una giornata insieme girovagando per Roma. E' la vigilia di Natale e l'atmosfera di festa rasserenava ancora di più i loro animi così come le persone che incontrano restituiscono a loro sempre più la speranza nella vita. Il netturbino e la donna tuttofare, i tre operai, il vecchio pensionato, il marinaio e la sartina, i due ancor giovani cantanti lirici, vecchi compagni d'accademia che nel dialogo decidono di salvare il fallimento dei loro reciproci matrimoni, le giovani studentesse che discutono di sesso, per finire con il vecchio filosofo che parla loro con le massime di Confucio, in risposta dei loro problemi e tutti gli mostrano, che la vita, anche con le sue amarezze, vale sempre la pena di essere vissuta.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il

14 GIU. 1971

a termine

della legge 21 aprile 1962 n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

15 GIU. 1971

PER COPIA CONFORME
 IL DIRETTORE
 (Dott. Antonio)

IL MINISTRO

P.to EVANGELISTI